



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO  
SCOLASTICO  
ISTITUTO COMPRENSIVO “ Giovanni Verga”  
Via Giacomo Leopardi, 89/ B  
C.A.P. 95127 – Catania  
C f 93238340876./ C.M. CTIC8BB006

*Al personale dell’Istituto  
All’albo  
Al sito  
Albo pretorio -Amministrazione trasparente  
AGLI ATTI DEL PROGETTO*

**Oggetto: Avviso di Selezione di personale interno di particolare e comprovata specializzazione per incarico di Collaudatore**

Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – *Next Generation Classrooms*: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Codice avviso /decreto M 4 C1I3.2.-2022-961.

Codice Nazionale progetto M4C1I3.2-2022-961-P-18704”.  
Titolo del progetto "Didattica e innovazione",  
CUP: D64D22003840006.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca –

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del

incipio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal

Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO Il Decreto Legge n.59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”

VISTO il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n.233 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 85.176,43;

VISTA la nota M\_PI.AOOGABMI0107624 del 21.12.2022 la quale fornisce le istruzioni operative per la presentazione e gestione del progetto;

VISTA la nota M\_PI.AOOGABMI0004302 del 14.01.2023 la quale fornisce chiarimenti in merito alle istruzioni operative;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 30.01.2023 e la delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 13.02.2023, con le quali è stata confermata dagli Organi collegiali l'adesione alla partecipazione al Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano

nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Avviso M4C1I3.2-2022-961;

VISTO il Programma annuale 2023 approvato con delibera nr. 9 del 13.02.2023 del Consiglio d'Istituto.;

VISTO il progetto presentato ed approvato "Didattica e innovazione" cui è stato assegnato l'identificativo M 4 C1I3.2.-2022-961;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta formativa( PTOF) aggiornato dagli Organi collegiali competenti;

VISTO l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Didattica e innovazione", CUP: D64D22003840006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, MPI.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0040869 DEL 17.03.2023, acquisito al protocollo dell'Istituto con n. 3882/VI 1 del 21.03.2023;

VISTA la variazione di bilancio n. 8 del Consiglio di Istituto del 29/03/2023 con la quale il progetto è stato assunto nel P.A. 2023;

RICHIAMATA la delibera n. 6 del 29.03.2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;

RICHIAMATA la delibera n. 6 del 29.03.2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio del 24-03-2023 prot. n. 4138;

VISTA l'azione di informazione, pubblicizzazione, sensibilizzazione e disseminazione , prot. n. 4265/ IV 5 del 28.03.2023, inerente il progetto PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms";

VISTA l'autorizzazione rilasciata al Dirigente Scolastico dall'USR Sicilia – Ambito Territoriale di Catania prot. n. 7194 del 30-03-2023 - AOOUSPCT

VISTO il proprio decreto prot. n. 4976/IV5, inerente alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nell'ambito del progetto CODICE NAZIONALE M4C1I3.2-2022-961-P-18704. Titolo del progetto "Didattica e innovazione", CUP: D64D22003840006, a valere sull'Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961;

CONSIDERATO che l'incarico di "collaudatore" è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto in quanto trasversale alla esecuzione sul progetto;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività istituzionali del personale della scuola;

VISTA la proposta del collegio dei docenti delibera n. 6 del 29/03/2023 in merito ai titoli e competenze delle figure professionali;

VISTA la delibera del consiglio di istituto delibera n°6 del 29/03/2023 in merito ai titoli e competenze per la valutazione delle figure professionali;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di "collaudatore" per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

## DETERMINA

### Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali:

Ruolo	n° figure richieste	Ore di impegno totale
Collaudatore	1	N° 20 ore

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è definito in conformità con il CCNL per la categoria di appartenenza.

### Art. 2 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22.06.2023**, esclusivamente brevi manu presso la segreteria dell'istituto o a mezzo PEC all'indirizzo: [ctic8bb006@pec.istruzione.it](mailto:ctic8bb006@pec.istruzione.it)

### Art. 3 Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

### Art. 4 Partecipazione

La selezione è aperta a tutto il personale avente i requisiti di ammissione. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

In caso di assenza di candidature sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

### Art. 5 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico e da apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione della seguente tabella di valutazione:

<b>Collaudatore</b>	
Titolo di Studio	Punti
Diploma	5
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Laurea tecnica o equipollente)	3
Laurea Triennale valida (Laurea tecnica o equipollente)	2
<b>TITOLI POST LAUREA</b>	Punti
Master II livello – 1 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	3
Master I – 1 pt (max 1 titoli)	2
Corsi di perfezionamento annuali – 1 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	2
<b>TITOLI CULTURALI SPECIFICI</b>	Punti
Corsi di formazione organizzati da M.I.M., USR, Scuole, Enti accreditati, sulle tematiche in oggetto – 0,50 pt x ogni titolo (max 8 titoli)	4
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	Punti
EIPASS-AICA o altri soggetti accreditati – 0,50 pt x ogni titolo (max 2 titoli)	1
Certificazione CISCO	5
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	Punti
Esperienze di collaudo in azioni FSE-FESR-PNSD – 0,5 pt x ogni esperienza (max 40 esperienze)	20
Esperienze di collaudo di reti informatiche e cablaggio – 1 pt x ogni esperienza (max 10 esperienze)	10
Esperienze di progettazioni di reti informatiche e cablaggio – 0,5 pt x ogni esperienza (max 10 esperienze)	5
Incarico di Animatore Digitale – 1 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	4
Incarico di componente Team dell'Innovazione – 0,5 pt x ogni esperienza (max 4 esperienze)	2
Incarico di docenza universitari in corsi di laurea inerenti l'informatica – 0,5 pt x ogni esperienza (max 12 esperienze)	6
Incarico di docenza in corsi extrascolastici inerenti la tematica – 1,5 pt x ogni esperienza (max 2 esperienze)	3
Esperienze come docente/formatore sulle tematiche in oggetto – 1 pt x ogni esperienza (max 2 esperienze)	2
Esperienze come docente/formatore sulle tematiche della sicurezza – 1 pt x ogni esperienza (max 2 esperienze)	2

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di assenza di candidature pervenute di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

#### **Art. 6 Compiti del collaudatore**

Il collaudatore dovrà svolgere i seguenti compiti:

- svolge un sopralluogo approfondito dei locali destinati ai laboratori e all'allocazione dei beni acquistati
- verifica piccoli adattamenti edilizi o elettrici ;
- verifica la conformità delle apparecchiature fornite al tipo o ai modelli descritti nel contratto
- partecipa alla commissione di collaudo dei beni
- esegue un controllo completo delle forniture e del loro funzionamento
- verbalizza le attività di collaudo con l'indicazione dell'ora di inizio e termine dei lavori, degli argomenti trattati, delle decisioni assunte e del nominativo dei partecipanti
- garantisce il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui alla Missione 4 –Componente 1 –Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, così come indicati nel progetto, nonché il principio DNSH
- A supporto dell'attività di controllo soggetta al RUP assume il ruolo di referente “sentinella” con funzioni di:
  - monitoraggio dei processi individuati a rischio corruzione; presidio dell'area affidata; tempestiva individuazione e segnalazione al RUP degli eventi stessi;
  - attuazione delle azioni volte al contenimento del rischio.
- compilazione dei dati relativi alle attività svolte (TIME SHEET) e inoltro alla Direzione dell'Istituto.

IL collaudatore NON PUÒ PARTECIPARE AD ALCUNA ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE O A SCELTE OPERATIVE E COMMERCIALI.

#### **Art. 7 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico dott.ssa Rossella Miraldi

#### **Art. 8 Pubblicità**

Il presente avviso, completo di scheda di presentazione istanza di partecipazione, è pubblicato all'albo dell'Istituto, sul sito web della scuola all'indirizzo <https://www.scuolavergacatania.edu.it>, sezioni ALBO ON LINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Catania, 13.06.2023

Il Dirigente scolastico  
Rossella Miraldi  
Documento  
firmato digitalmente ai sensi del  
c.d. Codice  
dell'Amministrazione digitale